

**DIARIO DI BORDO DELL'ECONOMIA - CENTRO STUDI ISTITUTO TAGLIACARNE**

**L'EXPORT È STABILE GRAZIE AI NUOVI MERCATI**

Nel 2024 le vendite all'estero dell'Italia hanno subito una leggera contrazione dello 0,4% rispetto all'anno precedente. In controtendenza, appare la Lombardia che ha registrato un aumento, anche se contenuto, dello 0,5%. Una crescita che non è imputabile all'incremento dell'export nei confronti di partner storici, come ad esempio la Germania, quanto piuttosto al crescere delle esportazioni verso nuovi mercati emergenti, come la Grecia. Tra i principali paesi di destinazione dell'export lombardo la Germania resta, in ogni caso, al primo posto in classifica per valore delle esportazioni, seguita da Francia e Stati Uniti. Tuttavia, tra il 2023 e il 2024 le esportazioni verso la Germania sono diminuite del -2,3% contro il 5% sperimentato in media dal Paese: a pesare è stata soprattutto la flessione dell'export di prodotti quali Parti e accessori per autoveicoli e loro motori (-13,7%) e di Prodotti della siderurgia (-12,5%). Spicca, invece, l'aumento del valore dell'export nei confronti

della Grecia, che nel periodo considerato è aumentato del +25,0% (+4,1% media Italia), facendo registrare la crescita più significativa tra i principali Paesi di esportazione della Lombardia. Un aumento dovuto principalmente all'incremento significativo dell'export di prodotti quali Computer e unità periferiche (+1847,4% tra il 2023-2024) e di Apparecchiature per le telecomunicazioni (+1093,2%). Seguono per crescita del valore delle esportazioni la Spagna, con +11,1% (4° Paese di destinazione dell'export lombardo), e gli Emirati Arabi Uniti con il +12,9% (17° Paese di destinazione dell'export lombardo). Nel complesso, i principali prodotti esportati dalla Lombardia sono le Macchine di impiego generale che rappresentano il 5,7% dell'export regionale (in aumento del +2,5% nel corso dell'anno rispetto al +0,1% della media nazionale); le Altre macchine di impiego generale che pesano il 5,3% (-0,9%, in controtendenza rispetto alla media del Paese del +2,0%) e i Medicinali e

preparati farmaceutici che incidono per il 5,1% (+5,9%, a fronte di una media nazionale del +10,3%). In termini di crescita percentuale, si segnala l'aumento rilevante dell'export di Apparecchiature per le telecomunicazioni (+15,6%, +6,6% la media Italia) - trainato, come già visto, in primo luogo dall'incremento delle esportazioni verso la Grecia - e quello di Autoveicoli (+22,0%), in netta controtendenza rispetto al dato registrato dal resto dell'Italia (-16,7%). Guardando infine al contributo delle singole province lombarde all'export regionale, emerge come nel 2024, in termini assoluti, Milano svetta per valore dell'export, seguita da Bergamo e Brescia. Ma, se si osservano i tassi di crescita, è particolarmente significativo il contributo offerto nel 2024 da Lodi (+21,0%), Monza e della Brianza (+5,8%) e Sondrio (+4,9%). Dall'altro lato, le province che hanno subito le contrazioni più marcate dell'export sono state Varese (-7,2%), Brescia (-2,1%) e Cremona (-1,3%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La fotografia**

Variatione percentuale delle esportazioni fra 2023 e 2024

